

DOCUMENTO DELLA DIREZIONE NAZIONALE UILM

La Direzione Nazionale Uilm allargata ai Segretari Provinciali riunitasi a Roma il 5 luglio 2011, esprime la propria condivisione dell'accordo sottoscritto lo scorso 28 giugno da Cgil, Cisl, Uil e Confindustria. L'accordo è positivo perchè:

1. conferma nel merito molte delle scelte che la Uilm ha compiuto in questi ultimi mesi, dal rinnovo del contratto nazionale, alla scelta di regolamentare eventuali intese modificative al contratto nazionale stesso ad opera della contrattazione aziendale, fino agli accordi di Pomigliano, di Mirafiori e dell'ex Bertone, che garantiscono sviluppo e occupazione;
2. conferma inoltre la legittimità delle norme che garantiscono l'esigibilità degli accordi sottoscritti, esattamente come è avvenuto negli accordi Fiat;
3. prevede norme specifiche per la validazione degli accordi, riaffermando il ruolo cardine delle RSU, e individua in un criterio basato sul numero degli iscritti e sui voti ottenuti nelle elezioni delle RSU per la determinazione della rappresentatività delle Organizzazioni sindacali nel negoziato per i rinnovi contrattuali nazionali.
4. infine impegna le Organizzazioni sindacali a definire norme per la consultazione dei lavoratori nel corso delle vertenze così come le nuove regole per l'elezione delle RSU.

La Direzione Nazionale Uilm allargata ai Segretari Provinciali trova nell'intesa una conferma delle scelte dell'Organizzazione e per questo, non solo condivide pienamente la sottoscrizione dell'accordo da parte delle Confederazioni, ma si impegna ad aprire un confronto a livello nazionale con le altre Organizzazioni sindacali per dare piena applicazione a quanto lì previsto.

La Direzione Nazionale Uilm allargata ai Segretari Provinciali ha poi svolto una prima discussione sulla "manovra economica" che il Governo ha annunciato e che comunque risulta un testo complesso che va letto e compreso con attenzione.

Alla luce delle analisi e delle notizie a oggi disponibili, sembra che i tagli ai costi della politica – dalla UIL fortemente richiesti – siano simbolici e non incidono sulla sostanza del problema.

Non ci sono neppure risposte nette alla richiesta di una riforma fiscale per favorire lavoratori dipendenti e pensionati, prevedendo inoltre detrazioni per i figli a carico.

Invece ci si accanisce ancora una volta sulle pensioni e si aumentano ed estendono i tickets sui farmaci e sulle prestazioni diagnostiche e strumentali.

Si tratta quindi di aprire un confronto a livello confederale per modificare la "Manovra", sulla base dell'impostazione definita da Uil e per la quale abbiamo manifestato da ultimo il 18 giugno.

In mancanza di risposte soddisfacenti su questi temi da mesi al centro dell'iniziativa della UIL, la Uilm chiederà alla Confederazione di proclamare iniziative di lotta.

La Direzione Nazionale Uilm allargata ai Segretari Provinciali infine impegna le strutture Uilm a illustrare l'accordo nei Direttivi territoriali e in tutte le occasioni di confronto con iscritti e lavoratori, valorizzandone i contenuti e l'importanza.

Roma, 5 luglio 2011